



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.

REGIONE NORD OVEST
SITO DI TORINO
Grugliasco (TO)

**SCHEDA INFORMATIVA SUI RISCHI D'INCIDENTE
RILEVANTE
PER I CITTADINI ED I LAVORATORI**

ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.334, Allegato V
come modificato dal D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238

(marzo 2006)

**SCHEDA INFORMATIVA SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI
ED I LAVORATORI**

Sezione 1

NOME DELLA SOCIETÀ:	AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.
STABILIMENTO:	REGIONE NORD OVEST SITO DI TORINO Strada del Portone, 215 GRUGLIASCO (TO)
PORTAVOCE DELLA SOCIETÀ: (se diverso dal Responsabile)	--
LA SOCIETÀ HA PRESENTATO LA NOTIFICA PRESCRITTA DALL'ART. 6 DEL D. Lgs. 334/99:	<input checked="" type="checkbox"/>
LA SOCIETÀ HA PRESENTATO IL RAPPORTO DI SICUREZZA PRESCRITTO DALL'ART. 8 DEL D. Lgs. 334/99:	<input type="checkbox"/>
RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO:	GIAN ANTONIO GIUDICI Gestore

Sezione 2

<i>Ente</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Telefono</i>
Ministero dell'Ambiente	Via Cristoforo Colombo, 44 00147 - ROMA	06-57221
Regione Piemonte	Via Principe Amedeo 17 10123 TORINO	011-43211
Provincia di Torino	Via Maria Vittoria 12 10123 TORINO	011-8612111
Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente	Sub. Provinciale ARPA Via Sabaudia 164 10095 GRUGLIASCO	011-4028311
Comune di Grugliasco	Piazza Matteotti 50 10095 GRUGLIASCO	011-40131
Prefettura di Torino	Piazza Castello 201 10124 TORINO	011-4327111
Comitato Tecnico Regionale	Strada del Barocchio 71/73 10095 GRUGLIASCO	011-7708443
ASL n. 5 Piemonte	Dipartimento di Prevenzione Via Martiri XXX Aprile, 30 10093 COLLEGNO (TO)	011-40171
Vigili del Fuoco	Comando Provinciale C.so Regina Margherita, 330 10143 TORINO	011-74221

Autorizzazioni e certificazioni adottate in campo ambientale dallo Stabilimento

- Nulla – Osta Esercizio
- Agibilità e Abitabilità
- Produzione Gas Tecnici
- Industria Insalubre
- Sanitaria
- Deposito Carbuco di Calcio ed esercizio
- Stoccaggio provvisorio di fanghi e liquami non tossici o nocivi
- Mensa aziendale
- Detenzione, miscelazione, confezionamento, deposito e commercio additivi chimici per uso alimentare
- Approvazione D.P.R. 37/98
- Verifiche Rischio elettrico
- Verifiche impianti messa a terra
-

Sezione 3

Descrizione della/delle attività svolta/svolte nello Stabilimento/Deposito

Nello Stabilimento si svolgono le seguenti attività:

1. Stoccaggio Ossigeno in serbatoi fuori terra e condizionamento bombole.
2. Produzione Acetilene e condizionamento bombole. L'Acetilene viene prodotto utilizzando un processo consolidato da anni, che consiste nel fare reagire il Carbuco di Calcio con l'acqua.
3. Stoccaggio pacchi o bombole di Idrogeno e condizionamento in bombole di miscele di Idrogeno con Azoto, Argon, Anidride Carbonica.
4. Deposito bombole GPL.
5. Stoccaggio in serbatoi fuori terra di Azoto, Anidride Carbonica, Argon
6. Condizionamento bombole di Azoto e Anidride Carbonica, Argon e miscele relative

Entro un raggio di 5 km dallo stabilimento risultano presenti:

- Centri abitati: Grugliasco, Beinasco, Collegno, Borgaretto, periferia sud-ovest di Torino;
- Ospedali: Militare, Sanatoriale S. Luigi, Psichiatrico di Grugliasco;
- Strade: Tangenziale Sud, corso Orbassano, corso Allamano;
- Ferrovie: Scalo ferroviario

Lo Stabilimento è ubicato in area industriale ove sono confinanti attività che non rappresentano pericolo per il sito e sono le seguenti:

- Nord: Società SADEM
- Est: Terreno agricolo
- Sud. Strada del Portone
- Ovest: Via della Repubblica

L'area occupata dallo Stabilimento si estende su 22000 m² di cui 4700 m² coperti.

Si allega alla presente Scheda informativa una planimetria con riportati i confini dello Stabilimento e con l'indicazione delle principali aree produttive, logistiche ed amministrative

Sezione 4

SOSTANZE E PREPARATI SOGGETTI AL D.Lgs. 334/99

Nome comune o generico	Classificazione di pericolo	Principali caratteristiche di pericolosità	Massima quantità presente
Ossigeno	Comburente	R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili	40 t
Idrogeno	Estremamente infiammabile	R12 Estremamente infiammabile	0,51 t
Acetilene	Estremamente infiammabile	R12 Estremamente infiammabile	20,1 t
GPL	Estremamente infiammabile	R12 Estremamente infiammabile	1 t
Acetone	Facilmente infiammabile	R11 Facilmente infiammabile	2 t

All'interno dello Stabilimento è presente anche Carbuco di Calcio in quantità di 50 tonnellate, classificato R15 (reagisce violentemente con acqua e forma gas infiammabili).

Lo Stabilimento di cui in oggetto rientra nel campo di applicazione dell'art.6 del D.Lgs.334/99 perché la somma pesata delle quantità delle sostanze presenti, ciascuna riferita alla corrispondente quantità limite (parte 2, Allegato I), supera il valore 1.

Sezione 5

NATURA DEI RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI

Informazioni generali

L'analisi dei rischi di incidente rilevante ha portato alla individuazione delle seguenti tipologie di incidente ritenuti credibili in termini di probabilità di accadimento:

Dispersione gas comburente

Ossigeno

Evento originato da:

1. rilascio di ossigeno liquido da manichetta di scarico o pompa criogenica
2. rilascio di ossigeno gassoso da tubazione
3. rilascio di ossigeno gassoso dai flessibili di caricamento bombole
4. perdita di ossigeno gassoso per trafilamento dalle bombole

Incendio

Acetilene

Evento originato da eventuale rottura del flessibile di carico delle bombole

Idrogeno

Evento originato da eventuale rottura del flessibile di caricamento delle bombole nella fase di miscelazione gas

Acetone

Evento originato da rilascio dalla linea di trasferimento

Sezione 6

TIPO DI EFFETTO PER LA POPOLAZIONE E PER L'AMBIENTE

Nel caso di un ipotetico rilascio di ossigeno (gas comburente), in base alle condizioni ambientali al contorno e allo stato fisico della sostanza non si hanno effetti apprezzabili, se non nell'immediate vicinanze del rilascio, che non comportano pericoli né per la popolazione né per l'ambiente.

Nel caso di un ipotetico rilascio di sostanza infiammabile, in base alle condizioni ambientali al contorno, allo stato della sostanza ed alla effettiva presenza di fonti d'innescio si possono determinare due differenti, tipologie d'incidente:

1. Rilascio di gas estremamente infiammabile con conseguente possibile formazione di getto incendiato.
2. Rilascio di liquido facilmente infiammabile con formazione di pozza e conseguente possibile incendio

La valutazione dei rischi e la successiva stima delle conseguenze evidenziano che gli effetti derivanti dall'irraggiamento a seguito dell'incendio non comportano pericoli né per la popolazione né per l'ambiente, in quanto non risultano interessate aree al di fuori del perimetro dello Stabilimento.

MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA ADOTTATE

Gli impianti sono costruiti in modo da rendere estremamente improbabile la perdita di Ossigeno; infatti, i serbatoi e le tubazioni sono in acciaio inossidabile, con connessioni saldate. I serbatoi hanno una doppia parete.

Il caricamento del serbatoio avviene in apposita area; vi sono inoltre percorsi stabiliti per la circolazione ed esistono norme operative per tali operazioni.

Il deposito di Carburante di Calcio è costruito ad una quota di 1,2 metri da terra; è accessibile dall'esterno solo per depositare i container; una porta lo divide dal reparto di produzione acetilene. Sono installati ed operanti:

- sistemi di rilevamento delle condizioni operative dell'impianto che intervengono, in caso di anomalie, ad interrompere l'apporto di Carburante nel generatore, a sezionare le tubazioni e a fermare i compressori;
- sensori di gas e di fiamma che comandano un impianto a pioggia nei reparti di produzione Acetilene e di condizionamento bombole;
- il condizionamento delle bombole di Acetilene avviene sempre con impianto di nebulizzazione acqua di raffreddamento in funzione;
- sistema antincendio alimentato da riserva idrica.

I depositi delle bombole di gas infiammabili e il reparto di preparazione miscele idrogenate sono protetti da impianto antincendio.

Il personale è stato istruito e formato con appositi corsi sulla corretta gestione dell'impianto nelle normali condizioni operative ed in condizioni di emergenza; il personale ha seguito corsi specifici per la lotta contro gli incendi con prove pratiche di spegnimento e per interventi di primo soccorso.

Dal punto di vista operativo, si è provveduto alla predisposizione di:

- Istruzioni operative;
- Programmi di manutenzione ed ispezione agli impianti;
- Piano di Emergenza Interno;
- Esercitazioni pratiche della squadra di emergenza;
- Sistema di gestione della sicurezza.

Sezione 7

Il PEE è stato redatto dall'Autorità competente? Sì No

Mezzi di segnalazione di incidenti

Lo Stabilimento è dotato di pulsanti di allarme che in caso di situazioni anomale consentono di attivare la squadra di emergenza o eventualmente di allertare il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Il reparto di produzione Acetilene è inoltre dotato di sistemi di rilevamento e allarme automatici (acustici e visivi).

In caso di incidente grave, una sirena consente di procedere all'evacuazione del personale e dei visitatori presenti in Stabilimento.

Le comunicazioni all'interno del Deposito avvengono tramite telefono; le comunicazioni verso l'esterno avvengono mediante telefono.

Comportamento da seguire

Da parte del personale dipendente:

Nel caso di rilascio il personale dello Stabilimento deve attenersi alle indicazioni fornite nel Piano di emergenza interno; in seguito alla diffusione dell'allarme bisogna:

- Blocco di tutte le operazioni di rifornimento.
- Rimozione dei mezzi di trasporto.
- Primo intervento di emergenza.
- Raccolta del personale non addetto alle emergenze in zona protetta.
- Attivazione degli interventi di emergenza.
- Richiesta di intervento dei VVF esterni.
- Attivazione dello stato di preallarme e/o allarme.

Da parte della popolazione:

Premesso che è estremamente difficile che si abbiano rilasci di sostanza in quantità tali da creare situazioni pericolose per l'esterno dello stabilimento, nel caso improbabile che si manifestassero tali situazioni, le norme di comportamento di carattere generale che l'azienda ritiene opportuno suggerire alla popolazione situata entro le possibili aree a rischio, fatte salve eventuali disposizioni e/o istruzioni puntuali emanate dall'Autorità competente, sono le seguenti:

- in caso di allarme, agite subito e in modo disciplinato
- rimanete in ascolto alla radio o alla televisione locale, prestate attenzione ad eventuali messaggi per autoparlante – seguite le istruzioni fornite
- non fumate e non usate fiamme libere, non provocate scintille; spegnete i fornelli ed ogni altra fonte d'innescio
- non usate il telefono: lasciate libere le linee per le comunicazioni di emergenza
- al segnale di cessato allarme potrete riaprire le finestre e le porte.

Eseguire le istruzioni impartite dalle Autorità competenti facendo fede ai canali di comunicazione da quelle ritenuti più adeguati alla situazione.

Mezzi di comunicazione previsti

Da definire congiuntamente alle Autorità preposte alla gestione delle emergenze

Rivolti alla popolazione:

Da definire congiuntamente alle Autorità preposte alla gestione delle emergenze

Presidi di pronto soccorso

Da definire congiuntamente alle Autorità preposte alla gestione delle emergenze

**INFORMAZIONI PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate
NELLA SEZIONE 4**

Sezione 8/1

OSSIGENO	
Allegato I, parte I D.Lgs. 334/99	
Codice aziendale:	AL.097/A
Utilizzazione:	
<input type="checkbox"/> materia prima	<input type="checkbox"/> solvente
<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> catalizzatore
<input checked="" type="checkbox"/> prodotto finito	<input type="checkbox"/> altro
Identificazione	
Nome chimico:	Ossigeno
Nomi commerciali:	Ossigeno
Nomenclatura Chemical Abstracts:	Oxygen
Numero di Registro CAS:	7782-44-7
Formula bruta:	O ₂
Peso molecolare:	32
Formula di struttura:	O=O
Caratteristiche chimico-fisiche	
Stato fisico:	Gassoso in condizioni normali
Colore:	Incolore
Odore:	Inodore
Solubilità in acqua:	0,0342 vol/vol (15°C/1,013 bar)
Solubilità nei principali solventi organici:	Trascurabile
Densità:	1,14 Kg/l
Peso specifico dei vapori, relativo all'aria:	1,107
Punto di fusione:	-218,799 °C (0,00152 bar)
Punto di ebollizione:	-182,97 °C (1,013 bar)
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Limite inferiore e superiore di infiammabilità in aria (% in volume):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Tensione di vapore:	N.A.
Reazioni pericolose:	Con gas infiammabili, con i materiali combustibili, in modo particolare con gli oli ed i grassi, con l'asfalto e con le materie plastiche porose e con molti materiali considerati normalmente non infiammabili.

OSSIGENO (segue)

Classificazione ed etichettatura

Di legge
Simbolo di pericolo: O
Indicazione di pericolo: Comburente
Frase di rischio: **R8** Può provocare l'accensione di materie combustibili
Consigli di prudenza: **S21** Non fumare durante l'impiego

Provvisoria Non richiesta

Informazioni tossicologiche

Vie di penetrazione

Ingestione Inalazione Contatto

Tossicità acuta:

DL₅₀ via orale (4 ore): N.A.

CL₅₀ per inalazione (4 ore): N.A.

DL₅₀ via cutanea (4 ore): N.A.

CL₅₀ su uomo (30 minuti): N.A.

I.D.L.H.: N.A.

Tossicità cronica: N.A.

	Cute	Occhio	Vie respiratorie
Potere corrosivo:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Potere irritante:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Potere sensibilizzante:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Cancerogenesi: N.A.

Mutagenesi: N.A.

Teratogenesi: N.A.

Informazioni ecotossicologiche

	Aria	Acqua	Suolo
Biodegradabilità:	--	--	--
Dispersione:	--	--	--
Persistenza:	--	--	--
Bioaccumulo/ bioconcentrazione:	--	--	--

Sezione 8/2

IDROGENO

Allegato I, parte I
D.Lgs. 334/99

Codice aziendale: AL.067A

Utilizzazione:

materia prima

solvente

intermedio

catalizzatore

prodotto finito

altro

Identificazione

Nome chimico:	Idrogeno
Nomi commerciali:	Idrogeno
Nomenclatura Chemical Abstracts:	Hydrogen
Numero di Registro CAS:	01333-74-0
Formula bruta:	H ₂
Peso molecolare:	2
Formula di struttura:	H-H

Caratteristiche chimico-fisiche

Stato fisico:	Gas compresso
Colore:	Incolore
Odore:	Inodore
Solubilità in acqua:	1.6 mg/l
Solubilità nei principali solventi organici:	N.A.
Densità:	0.09 Kg/Nm ³
Peso specifico dei vapori, relativo all'aria:	0,07
Punto di fusione:	-259 °C
Punto di ebollizione:	-253 °C
Punto di infiammabilità:	N.A.
Limite inferiore e superiore di infiammabilità in aria (% in volume):	4-75
Temperatura di autoaccensione:	560°C
Tensione di vapore:	N.A.
Reazioni pericolose:	Altamente infiammabile; può formare miscele esplosive con l'aria.

IDROGENO (segue)

Classificazione ed etichettatura

Di legge

Simbolo di pericolo:

Indicazione di pericolo:

Frase di rischio:

Consigli di prudenza:

Provvisoria

Non richiesta



F+

Estremamente infiammabile

R12 Estremamente infiammabile

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille, non fumare

S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

Informazioni tossicologiche

Vie di penetrazione

Ingestione

Inalazione

Contatto

Tossicità acuta:

DL₅₀ via orale (4 ore):

N.A.

CL₅₀ per inalazione (4 ore):

N.A.

DL₅₀ via cutanea (4 ore):

N.A.

CL₅₀ su uomo (30 minuti):

N.A.

I.D.L.H.:

N.A.

Tossicità cronica:

N.A.

Potere corrosivo:

Cute

Occhio

Vie respiratorie

Potere irritante:

Potere sensibilizzante:

Cancerogenesi:

N.A.

Mutagenesi:

N.A.

Teratogenesi:

N.A.

Informazioni ecotossicologiche

Biodegradabilità:

Aria

--

Acqua

--

Suolo

--

Dispersione:

--

--

--

Persistenza:

--

--

--

Bioaccumulo/

bioconcentrazione:

--

--

--

Sezione 8/3

ACETILENE

Allegato I, parte I
D.Lgs. 334/99

Codice aziendale: AL.001

Utilizzazione:

materia prima

solvente

intermedio

catalizzatore

prodotto finito

altro

Identificazione

Nome chimico: Etino
Nomi commerciali: Acetilene
Nomenclatura Chemical Abstracts: Acetylene
Numero di Registro CAS: 00074-86-2
Formula bruta: C_2H_2
Peso molecolare: 26
Formula di struttura: $CH \equiv CH$

Caratteristiche chimico-fisiche

Stato fisico: Gas disciolto
Colore: Incolore
Odore: Odore di aglio
Solubilità in acqua: 1186 mg/l
Solubilità nei principali solventi organici: N.A.
Densità: N.A.
Peso specifico dei vapori, relativo all'aria: 0,9
Punto di fusione:
Punto di ebollizione: -84 °C
Punto di infiammabilità: N.A.
Limite inferiore e superiore di infiammabilità in aria (% in volume): 2,4-88
Temperatura di autoaccensione: 325 °C
Tensione di vapore: N.A.
Reazioni pericolose: – altamente infiammabile;
– può reagire violentemente con gli ossidanti;
– può formare miscele esplosive con l'aria;
– può decomporsi violentemente ad alta temperatura e/o pressione o in presenza di catalizzatori
– forma acetiluri esplosivi con rame, argento e mercurio

ACETILENE (segue)

Classificazione ed etichettatura

Di legge

Simbolo di pericolo:

Indicazione di pericolo:

Frase di rischio:

Consigli di prudenza:

Provvisoria

Non richiesta



F+

Estremamente infiammabile

R5 Pericolo di esplosione per riscaldamento

R6 Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria

R12 Estremamente infiammabile

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille, non fumare

S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

Informazioni tossicologiche

Vie di penetrazione

Ingestione

Inalazione

Contatto

Tossicità acuta:

DL₅₀ via orale (4 ore):

N.A.

CL₅₀ per inalazione (4 ore):

N.A.

DL₅₀ via cutanea (4 ore):

N.A.

CL₅₀ su uomo (30 minuti):

N.A.

I.D.L.H.:

N.A.

Tossicità cronica:

N.A.

Potere corrosivo:

Cute

Occhio

Vie respiratorie

Potere irritante:

Potere sensibilizzante:

Cancerogenesi:

N.A.

Mutagenesi:

N.A.

Teratogenesi:

N.A.

Informazioni ecotossicologiche

Biodegradabilità:

Aria

--

Acqua

--

Suolo

--

Dispersione:

--

--

--

Persistenza:

--

--

--

Bioaccumulo/

bioconcentrazione:

--

--

--

Sezione 8/4

GPL

Allegato I, parte I
D.Lgs. 334/99

Codice aziendale: AL.104

Utilizzazione:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> materia prima | <input type="checkbox"/> solvente |
| <input type="checkbox"/> intermedio | <input type="checkbox"/> catalizzatore |
| <input checked="" type="checkbox"/> prodotto finito | <input type="checkbox"/> altro |

Identificazione

Nome chimico:	Propano
Nomi commerciali:	GPL
Nomenclatura Chemical Abstracts:	Propane
Numero di Registro CAS:	00074-98-6
Formula bruta:	C ₃ H ₈
Peso molecolare:	44
Formula di struttura:	CH ₃ -CH ₂ -CH ₃

Caratteristiche chimico-fisiche

Stato fisico:	Gas liquefatto
Colore:	Incolore
Odore:	Dolciastro (spesso odorizzato)
Solubilità in acqua:	75 mg/l
Solubilità nei principali solventi organici:	N.A.
Densità:	0,58 kg/dm ³
Peso specifico dei vapori, relativo all'aria:	1,5
Punto di fusione:	-188 °C
Punto di ebollizione:	-42,1 °C
Punto di infiammabilità:	N.A.
Limite inferiore e superiore di infiammabilità in aria (% in volume):	2,2-9,5
Temperatura di autoaccensione:	470 °C
Tensione di vapore:	N.A.
Reazioni pericolose:	Altamente infiammabile; può formare miscele esplosive con l'aria; può reagire violentemente con gli ossidanti.

GPL (segue)

Classificazione ed etichettatura

Di legge

Simbolo di pericolo:

Indicazione di pericolo:

Frase di rischio:

Consigli di prudenza:

Provvisoria

Non richiesta



F+

Estremamente infiammabile

R12 Estremamente infiammabile

S3 Conservare in luogo fresco

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato

Informazioni tossicologiche

Vie di penetrazione

Ingestione

Inalazione

Contatto

Tossicità acuta:

DL₅₀ via orale (4 ore):

N.A.

CL₅₀ per inalazione (4 ore):

N.A.

DL₅₀ via cutanea (4 ore):

N.A.

CL₅₀ su uomo (30 minuti):

N.A.

I.D.L.H.:

N.A.

Tossicità cronica:

N.A.

Potere corrosivo:

Cute

Occhio

Vie respiratorie

Potere irritante:

Potere sensibilizzante:

Cancerogenesi:

N.A.

Mutagenesi:

N.A.

Teratogenesi:

N.A.

Informazioni ecotossicologiche

Biodegradabilità:

Aria

--

Acqua

--

Suolo

--

Dispersione:

--

--

--

Persistenza:

--

--

--

Bioaccumulo/
bioconcentrazione:

--

--

--

Sezione 8/5

ACETONE

Allegato I, parte 2
D.Lgs. 334/99

Codice aziendale:

Utilizzazione:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> materia prima | <input checked="" type="checkbox"/> solvente |
| <input type="checkbox"/> intermedio | <input type="checkbox"/> catalizzatore |
| <input type="checkbox"/> prodotto finito | <input type="checkbox"/> altro |

Identificazione

Nome chimico:	Dimetilchetone
Nomi commerciali:	Acetone
Nomenclatura Chemical Abstracts:	Dimethyl ketone
Numero di Registro CAS:	67-64-1
Formula bruta:	C ₃ H ₆ O
Peso molecolare:	58
Formula di struttura:	CH ₃ -CO-CH ₃

Caratteristiche chimico-fisiche

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Pungente con odore dolciastro
Solubilità in acqua:	Completamente miscibile
Solubilità nei principali solventi organici:	N.A.
Densità:	0,791 kg/dm ³
Peso specifico dei vapori, relativo all'aria:	0,07
Punto di fusione:	-95 °C
Punto di ebollizione:	56 °C
Punto di infiammabilità:	-18 °C
Limite inferiore e superiore di infiammabilità in aria (% in volume):	2,5-13
Temperatura di autoaccensione:	560°C
Tensione di vapore:	N.A.
Reazioni pericolose:	Altamente infiammabile. Reagisce violentemente con cloroformio in ambiente basico con pericolo di incendio ed esplosione

INFORMAZIONI PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI PREVISTI NEI PIANI DI EMERGENZA ESTERNI

Sezione 9

Coordinate dello stabilimento in formato UTM X:..... Y:..... Fuso:.....

Evento Iniziale	Condizioni		Modello sorgente		I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)	
Incendio Si <input checked="" type="checkbox"/>	Localizzato in aria	In fase liquida	Incendio da recipiente (Tank fire)	○				
			Incendio da pozza (Pool fire)	Acetone ⊙	4,3	5,2	6	
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet fire)	Idrogeno Acetilene ⊙		Lunghezza = 5 m Lunghezza = 6,3 m Lunghezza = 0,4 m		
			Incendio di nube (flash fire)	Acetilene ⊙	6,3	12,6	-	
No <input type="checkbox"/>		In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (Fireball)	○				
Esplosione Si <input type="checkbox"/>	Confinata		Reazione sfuggente (run-away reaction)	○				
			Miscela gas/vapori infiammabili	○				
			Polveri infiammabili	○				
	No <input checked="" type="checkbox"/>	Non confinata		Miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E.)	○			
	Transizione rapida di fase		Esplosione fisica	○				
Rilascio Si <input type="checkbox"/>	In fase liquida	In acqua	Dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)	○				
			Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)	○				
			Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)	○				
			Dispersione da liquido (fluidi insolubili)	○				
	No <input checked="" type="checkbox"/>	Sul suolo	Dispersione	○				
			Evaporazione da pozza	○				
	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità della nube inf. a quella dell'aria)	○				
			Dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	○				

Nessun evento incidentale comporta effetti pericolosi né per l'uomo né per l'ambiente circostante lo stabilimento.